

ANNO LIII - N. 52

mercoledì 25 febbraio 2015

CONVEGNO ASNACODI E CE.S.A.R. SU ASSICURAZIONI AGRICOLE

1459 - 25:02:15/17:15 - roma, (agra press) - giunto alla sua settima edizione il convegno sulla gestione dei rischi in agricoltura, organizzato da asnacodi (associazione nazionale consorzi di difesa) e da ce.s.a.r. (centro per lo sviluppo agricolo e rurale dell'universita' degli studi di perugia) ha riscosso il consueto successo testimoniato dalle circa 700 persone presenti. tra le novita', molto apprezzate, del meeting di quest'anno la possibilita' di rivolgere domande ai relatori con la sapiente regia di francesco martella, responsabile dell'area sviluppo di ce.s.a.r.. a partire dal 2015, per prima volta, per le assicurazioni agricole agevolate esiste - anche se non ancora approvato formalmente dalla conferenza stato-regioni - un programma di 6 anni con risorse certe pari a 2 miliardi di euro, grazie al piano nazionale di sviluppo rurale condiviso dal mipaaf e dalle regioni, ha messo in evidenza il presidente di asnacodi albanò agabiti sottolineando che mai prima d'ora si e' verificata una circostanza del genere. la transizione dal vecchio regime di aiuti nazionali ex post per le calamita' alla attuale utilizzazione dei fondi comunitari per incentivare le assicurazioni non e' facile ma i consorzi di difesa, anche attraverso un apposito programma comunitario, lavorano alacremente per una capillare diffusione delle polizze su tutto il territorio così come chiede l'unione europea. "questa e' una grande opportunita' per le imprese agricole del nostro paese che permette loro di avere certezza sul futuro e di investire con serenita' e che da all'impresa la possibilita' di avvicinarsi al consumatore, accorciando le filiere, e aumentando il proprio reddito", ha dichiarato agabiti. agabiti ha anche ricordato il fatto che, nell'anno dell'esposizione universale dedicata al cibo, il ruolo dei consorzi di difesa, da anni attivi nella protezione del reddito degli agricoltori, attraverso le polizze assicurative agevolate, e' piu' rilevante che mai. pero' il 2015 e' un anno di transizione e - ha aggiunto agabiti - "possiamo passare questo anno di transizione solo con il buon senso e soprattutto debbono farlo le istituzioni come e' avvenuto in passato per non lasciare nessun agricoltore indietro". inoltre - ha spiegato il presidente di asnacodi - il 65 per cento rimane un'ottima percentuale di contribuzione ed e' molto probabile che il parametro sia molto vicino al costo effettivo della polizza. naturalmente non mancano i problemi e le criticita' ma il clima e' positivo come ha fatto notare l'assessore dell'umbria fernanda cecchini a giudizio della quale la conferenza stato-regioni potrebbe portare qualche miglioramento al testo del pan. cecchini ha tenuto a sottolineare che i soldi stanziati per il piano sarebbero dovuti essere gestiti dalle regioni attraverso i piani di sviluppo rurale regionale ma che si e' scelto di comune accordo di farli gestire dallo stato. "vedremo fra qualche anno se e come saranno spesi. ci abbiamo scommesso, crediamoci!", ha detto l'assessore. cecchini ha anche detto che il vero problema e' la gestione del rischio derivante dalle crisi di mercato e dai danni causati dalla fauna selvatica. tema quest'ultimo che, "ai fini assicurativi, abbiamo posto con forza ai ministri agricoltura e ambiente", ha reso noto l'assessore. nel corso del convegno e' intervenuto il

professor angelo frascarelli, anima del ce.s.a.r. che nel ricordare che con il 2015 si apre una nuova fase che durera' fino al 2020 ha sottolineato come, dunque, sia necessario imparare cose nuove. una delle questioni affrontate e' la possibilita' che chi si assicura possa avere prioritita' nell'accesso alle misure dei psr regionali. l'assessore cecchini ha dichiarato che cio', in linea di principio e' possibile ma che, trattandosi di un impegno politico, e' necessario decidere sul come fare. tra le possibili soluzioni il professor frascarelli ha ipotizzato un punteggio di prioritita'. il rappresentante dell'ania pier ugo andreini, ha rivolto critiche al nuovo sistema ma - ha precisato - "in una cornice largamente positiva". andreini ha suggerito che per mantenere costi stabili ed equilibrio di mutualita' e' opportuno escludere i danni minori come da indicazione ue. agabiti ha, pero', posto senza mezzi termini l'esigenza assoluta che agea corregga alcune anomalie delle domande relative alle agevolazioni del 2013 e provveda al pagamento di quanto dovuto per le domande gia' corrette sempre relative al 2013. "le novita' sono tante e imponenti per i prossimi sei anni: su questo c'e' un impegno organizzativo fortissimo dei consorzi anche attraverso una riorganizzazione territoriale, di sistema di comunicazione per comunicare anche attraverso il programma infopac che e' caduto nel momento giusto", ha detto agabiti annunciando di aver concordato con ismea di fare un altro grande evento a stretto giro appena definite tutte le regole del gioco. "arrivederci ad expo 2015 dove abbiamo deciso di partecipare e dove faremo due grandi eventi uno in maggio ed uno in ottobre anticipando per questa data il forum del 2016 che rimane l'unico evento a livello mondiale del genere", ha concluso. mauro serra bellini responsabile ufficio crisi ministero politiche agricole, giovanni razeto di ismea e lorenzo benanti del comitato interprofessionale che hanno, fra l'altro, risposto alle molteplici domande poste. serra bellini ha messo in chiaro che con agricoltura 2.0, il programma di semplificazione del mipaaf, sono previsti veloci pagamenti per i premi assicurativi. razeto ha, fra l'altro, indicato che nel decennio 2004-2014 il numero delle assicurazioni agevolate per l'agricoltura e' cresciuto del 60-70 per cento e nel 2014 il valore assicurato e' stato di 8 mld per un milione e 300 mila ettari e 28 milioni di tonnellate, e' stato rilevato. inoltre - e' stato fatto notare - il costo delle polizze e' in costante diminuzione, grazie al crescente numero di contratti stipulati e delle garanzie concesse. benanti ha anche messo in evidenza alcune criticita' che i professionisti come periti agrari e dottori agronomi incontrano.

NOTIZIARIO TRASMESSO ALLE 17:25

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di AGRA PRESS, salvo espliciti e specifici accordi in materia con citazione della fonte.

I TESTI CITATI SONO DISPONIBILI CON RIFERIMENTO AL NUMERO DI NOTIZIA

Tel 066893000 - fax 066871275 - email agrapress@mclink.it